



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale
Cod. mecc. MIPM03000T- C.F. 80126210154
Sede: Via Tabacchi, 17/19 - 20136 - Milano - Tel. 0258100671
Succursale: Via Bazzi, 18 - 20141 - Milano - Tel. 028467572
segreteria@liceoagnesimilano.it mipm03000t@pec.istruzione.it www.liceoagnesimilano.edu.it

DOCUMENTO FINALE

CLASSE 5° DSU

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

A.S. 2023/2024



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

DOCUMENTO FINALE
del Consiglio della Classe 5° DSU
Indirizzo di studi: Liceo delle Scienze Umane
a.s. 2023/2024

Presentazione dell'istituto

Nato come Istituto Magistrale nei primi anni del Novecento, il liceo Gaetana Agnesi vanta una lunga tradizione storica che ne ha rafforzato l'identità. Trasformatosi nei primi anni Novanta nel Liceo Socio-psico-pedagogico, continua con la sua tradizione di studi umanistici e nel 1998 compie un importante passo istituendo due indirizzi di sperimentazione autonoma, il Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Sociali. I tre Indirizzi, il Socio-psico-pedagogico, il Liceo delle Scienze Sociali, il Liceo Linguistico sono, a partire dal 2010, confluiti nei nuovi Licei: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane Economico-Sociale e Liceo Linguistico.

L'istituto è ubicato in due sedi, in via Odoardo Tabacchi n.17/19 e in Via Carlo Bazzi n.18.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione e situazione didattico-disciplinare

La classe è composta da 20 alunni (18 ragazze e 2 ragazzi). Due nuovi inserimenti provenienti dalla classe quinta dello scorso anno. La classe ha manifestato, durante l'anno scolastico, un comportamento generalmente corretto ed è stato discreto il livello di attenzione. Risulta buona la coesione interna del gruppo classe.

La maggior parte della classe ha presentato una buona attenzione e partecipazione alle lezioni. La frequenza e la puntualità alle lezioni è stata discreta. Le alunne e gli alunni si sono dimostrati recettivi rispetto alle indicazioni con cui si sollecita un atteggiamento autonomo e responsabile. Si è richiesto, fin dall'inizio dell'anno, un impegno costante soprattutto a livello di visione critica delle materie e di collegamento fra di esse, in preparazione all'esame di Stato. Questa richiesta ha dato buoni risultati. Gli alunni mostrano consuetudine con la pratica dell'autovalutazione e più in generale la percezione dei livelli di competenze. I programmi sono stati svolti regolarmente.

Alcuni studenti presentano una certificazione DSA e BES e una studentessa DVA. In classe c'è stata sempre un'atmosfera serena, che ha consentito alle persone con difficoltà di sentirsi realmente adeguate al contesto scolastico e alla classe, in generale, di imparare la collaborazione e l'aiuto reciproco.

1.2 Composizione del Consiglio di classe

Disciplina	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Italiano	Daniele Stefanoni	Daniele Stefanoni	Daniele Stefanoni
Latino	Daniele Stefanoni	Daniele Stefanoni	Daniele Stefanoni
Storia	Daniele Stefanoni	Daniele Stefanoni	Daniele Stefanoni
Filosofia	Fulvio Palmieri	Fulvio Palmieri	Fulvio Palmieri
Scienze Umane	Fulvio Palmieri	Fulvio Palmieri	Fulvio Palmieri
Inglese	Fazio di Nasari Isabella	Fazio di Nasari Isabella	Fazio di Nasari Isabella
Matematica	Gritti	Lara Charawi	Lara Charawi
Fisica	Gritti	Lara Charawi	Lara Charawi
Scienze naturali	Irene Antonacci	Irene Antonacci	Irene Antonacci
Disegno e Storia dell'Arte	Adriana Traina	Adriana Traina	Adriana Traina
Scienze Motorie	Fabio Amicizia	Fabio Amicizia	Fabio Amicizia
Religione	Spagnolo	Spagnolo	Spagnolo
Alternativa	/	/	/
Sostegno	Giuseppina Verolla	Erika Aiello	Annunziata Schiariti

2. **OBIETTIVI**

Obiettivi didattici trasversali del quinquennio

Metodo di studio

Saper comprendere ed eseguire le consegne ricevute
Saper prendere appunti
Saper costruire schemi e mappe concettuali
Saper completare autonomamente argomenti trattati dall'insegnante
Saper organizzare il proprio lavoro, in classe e a casa, con una gestione equilibrata del tempo
Saper utilizzare testi e strumenti di consultazione per approfondire autonomamente argomenti di studio

Analisi del testo

Saper analizzare le seguenti tipologie testuali:
- testo letterario
- documento storico
- testo filosofico - argomentativo
- testo scientifico
- opera d'arte
- testo giornalistico
Saper analizzare un testo individuando:
- tesi sostenuta dall'autore
- principali tematiche trattate

- riferimenti storico-artistico-culturali contenuti nel testo
- elementi poetico - letterari (italiano, latino, lingua straniera)
Saper costruire un'interpretazione coerente del testo analizzato

Sintesi, collegamento, contestualizzazione

Saper sintetizzare un testo in un numero di righe prestabilito
Saper istituire collegamenti, riferimenti e confronti tra diversi ambiti disciplinari
Saper collocare autori e opere nel contesto storico, culturale, artistico, filosofico

Capacità espressive

Saper esporre quanto appreso in modo chiaro, corretto e coerente
Saper utilizzare termini, espressioni e concetti specifici di ciascuna disciplina nella produzione di messaggi scritti e orali

Obiettivi formativi e comportamentali del quinquennio

Senso di responsabilità e socializzazione

Partecipare costruttivamente all'attività didattica, intervenendo con proposte e richieste chiare e pertinenti
Saper interagire efficacemente nel rapporto con i compagni
Saper rispettare le scadenze operative e di verifica
Assumere atteggiamenti e comportamenti ispirati al rispetto e alla tolleranza reciproca

Capacità critiche

Saper applicare regole e conoscenze giustificando le procedure impiegate
Acquisire capacità di valutazione e autovalutazione del lavoro svolto
Saper trasferire le conoscenze e le competenze apprese all'analisi dei fenomeni storici e sociali della realtà circostante

3. STRUMENTI

Strumenti didattico-metodologici adottati in relazione alle Linee Guida ministeriali con utilizzo delle nuove tecnologie (trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App, etc; CLIL; LIM, Digital Board, altro).

LIM, Kahoot, video

4. STRATEGIE DI SUPPORTO E RECUPERO

Il Consiglio di classe ha attivato nel corso dell'anno scolastico le seguenti iniziative per aiutare gli studenti a colmare le insufficienze nelle diverse discipline. Tali interventi didattici sono stati personalizzati e programmati tenendo conto dei bisogni specifici di ciascuno studente e dell'entità delle lacune da colmare.

a) Recupero curricolare tramite lavoro personale monitorato. É consistito in momenti di riepilogo degli argomenti trattati, con distribuzione di schede di lavoro appositamente definite per gli studenti, oppure con lavori di gruppo in cui gli studenti più "esperti", sotto la guida dell'insegnante, hanno aiutato i compagni in difficoltà a colmare le lacune (tutoraggio tra pari).

b) Percorsi didattici personalizzati con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali: collaborazione attiva e sinergica tra docenti curricolari, di Sostegno, Educatori e Gruppo di lavoro per l'Inclusione, mettendo in atto le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dai singoli PDP e PEI.

5. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Rapporto uomo-natura	inglese, storia dell'arte: i Romantici (Wordsworth)
i Totalitarismi	inglese, storia dell'arte: il romanzo distopico: Orwell 1984
Nuovi modi di rappresentare la realtà	inglese, storia dell'arte: il Modernismo, Joyce
Comunicazione media e società di massa	Inglese, storia dell'arte: la propaganda durante WWI (I poeti di guerra)

La duplicità della natura umana	inglese: Stevenson (Doctor Jekyll and Mr Hyde)
la condizione delle donne	inglese, storia dell'arte: V.Woolf (A room of one's own)- Emily Bronte (J.Eyre)
L'impatto della Rivoluzione Industriale sulla condizione infantile, sulle teorie pedagogiche e il lavoro minorile	inglese, storia dell'arte: Dickens (Coke town e Oliver Twist)

6. MODALITA' DI VERIFICA

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate le seguenti modalità:

Modalità di verifica	It ali ano	La tin o	St ori a	Fil os ofi a	Sc ie nz e u m an e	In gl es e	M at e m ati ca	Fi sic a	Sc . N at ur ali	Ar te	Sc . M ot ori e	Re lig io ne	Al te rn ati va
Interrogazione breve /intervento				X	X		X	X	X	X	X	X	
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X		X	X	X		X	
Esercizio di traduzione													
Lavoro di gruppo			X							X	X	X	
Risoluzione scritta di esercizi e problemi	X	X					X	X	X				
Componimento	X												
Questionario scritto a risposta aperta		X				X		X	X			X	
Questionario sulla comprensione del testo	X	X				X							
Analisi testuale e dell'immagine guidata	X					X				X			
Relazione scritta			X		X								
Esercizi strutturati:													
- completamento						X							
- vero/falso						X		X					
- scelta multipla						X		X					
- trasformazione													
Esercizi pratici in palestra											X		
Elaborato grafico pittorico										X			

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove si è basata su criteri di verifica formativa e continua e non solo sommativa e finale.

La valutazione formativa ha consentito all'insegnante di verificare la validità del suo approccio didattico e di avere un feedback costante sul quale basarsi per lo sviluppo dell'attività didattica.

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- b) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Pur con tutte le articolazioni, determinate dalla diversità delle discipline, dalla soggettività dei giudizi e dall'autonomia dei singoli docenti, sono stati concordati i seguenti criteri di massima circa l'attribuzione dei voti:

giudizio	voto	Descrizione
eccellente	10	Conosce in modo analitico e approfondito gli argomenti. Possiede consolidate ed articolate competenze disciplinari. È in grado di utilizzare con padronanza i lessici specifici. Riconosce con rapidità e autonomia gli elementi costitutivi e fondanti di un argomento e/o di un problema. Sa sviluppare tesi originali fondendo creatività e capacità di utilizzo delle conoscenze acquisite. Sa argomentare con disinvoltura e persuasività effettuando efficaci collegamenti interdisciplinari ed esprimendo valutazioni critiche personali e convincenti.
ottimo	9	Conosce in modo analitico e approfondito gli argomenti. Possiede competenze disciplinari del tutto consolidate. È in grado di utilizzare con padronanza i lessici specifici. Riconosce con rapidità e autonomia gli elementi costitutivi e fondanti di un argomento e/o di un problema. Mostra capacità critica riguardo ai saperi. Opera con efficacia collegamenti pluridisciplinari.
buono	8	Conosce in modo analitico e completo gli argomenti. Possiede competenze disciplinari consolidate. È in grado di utilizzare correttamente i lessici specifici. Riconosce autonomamente gli elementi costitutivi di un argomento e/o di un problema. Effettua valutazioni personali pertinenti mostrando capacità di argomentazione critica e di efficace utilizzo delle conoscenze.
discreto	7	Possiede le conoscenze richieste e mostra discrete competenze disciplinari. È in grado di utilizzare i lessici specifici. Riconosce autonomamente gli elementi costitutivi di un argomento e/o di un problema. È in grado di introdurre elementi di valutazione personale, presentandoli in modo coerente e coeso.
sufficiente	6	Conosce i contenuti fondamentali degli argomenti proposti. Mostra competenze disciplinari sufficienti. Si esprime in modo semplice ma coerente; utilizza i lessici specifici in modo sufficientemente corretto, anche se solo minimamente articolato. Riferisce gli argomenti prevalentemente in modo mnemonico senza operare collegamenti e deve essere parzialmente guidato per comporre gli elementi principali di un argomento o di un problema. Effettua valutazioni personali pertinenti solo se guidato.
insufficiente	5	Conosce parzialmente i contenuti relativi agli argomenti proposti. Mostra competenze disciplinari poco consolidate. Fatica nell'argomentare con sufficiente chiarezza; non possiede

		adeguata padronanza dei lessici specifici. Sa riconoscere gli elementi principali di un argomento e di un problema solo se guidato. Fatica nel compiere operazioni di inferenza, astrazione, confronto.
gravemente insufficiente	4	Non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti proposti e mostra competenze disciplinari inadeguate. Si esprime in modo poco chiaro, con lessico inappropriato; non sa riconoscere gli elementi principali di un argomento o di un problema.
del tutto insufficiente	meno di 4	Non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti proposti e non è in grado o si rifiuta di svolgere le consegne; mostra competenze disciplinari gravemente insufficienti o nulle; non sa individuare e ricostruire gli aspetti minimali di un argomento e/o di un problema. Non è in grado di esprimere valutazioni personali.

7.1 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo (delibera del Collegio Docenti del giorno 14.05.2015)

- **la media dei voti** (compresa la **valutazione sul comportamento**), assegnati **utilizzando l'intera scala decimale di valutazione**;
- **l'assiduità della frequenza scolastica**;
- **l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo**;
- **la partecipazione ad attività complementari e integrative** ("rientrano tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico"); fra le attività complementari ed integrative, il consiglio di classe terrà conto della partecipazione al Consiglio di Istituto, alla Consulta degli studenti, nonché della partecipazione a Commissioni interne;
- **la presenza di eventuali attività extra-curricolari documentate** (esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport).

8. PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

	Argomento/Destinazione	Data/Durata	Obiettivi	Risultati
Stage alternanza scuola/lavoro	Periodo di osservazione presso istituzioni scolastiche Studi legali, aziende		Orientamento professionale Tirocinio didattico	
Stage linguistico all'estero	Studio della lingua straniera	1 settimana a.s. 2022-23	Potenziamento della competenza comunicativa	
Orientamento post-diploma	Gli studenti hanno partecipato alle attività di orientamento proposte dalla scuola nel corso dell'intero anno scolastico e seguito lezioni su discipline inerenti		Scelta consapevole della facoltà universitaria o nel mondo del lavoro	

	a corsi di studi di loro interesse			
--	------------------------------------	--	--	--

9. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO (anche su piattaforma)

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	VISIONE FILM "OPPENHEIMER"	Milano	3 h
	viaggio di istruzione	barcellona	4 giorni
	Visita didattica alla Galleria d'Arte Moderna	Milano	4 h
Incontri con esperti			

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente.

Milano, 15 maggio 2024.

Il Consiglio di classe

ITALIANO	Daniele Stefanoni	<i>D. Stefanoni</i>
LATINO	Daniele Stefanoni	<i>D. Stefanoni</i>
STORIA	Daniele Stefanoni	<i>D. Stefanoni</i>
FILOSOFIA	Fulvio Palmieri	<i>F. Palmieri</i>
SCIENZE UMANE	Fulvio Palmieri	<i>F. Palmieri</i>
INGLESE	Fazio di Nasari isabella	<i>F. di Nasari Isabella</i>
MATEMATICA	Lara Antonella Charawi	<i>Lara Antonella Charawi</i>
FISICA	Lara Antonella Charawi	<i>Lara Antonella Charawi</i>
SCIENZE NATURALI	Irene Antonacci	<i>Irene Antonacci</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Adriana Traina	<i>Adriana Traina</i>
SCIENZE MOTORIE	Fabio Amicizia	<i>Fabio Amicizia</i>
RELIGIONE	Federica Spagnolo	<i>F. Spagnolo</i>
ALTERNATIVA	✓	
SOSTEGNO	Annunziata Schiariti	<i>Annunziata Schiariti</i>

DATA: *15/05/2024*.....

ALLEGATI

Si allegano:

- I programmi svolti di ciascuna materia.
- Scheda didattica CLIL.
- Scheda riassuntiva degli argomenti trattati in Ed. Civica.
- Prove effettuate in preparazione all'Esame di Stato e relative griglie di valutazione.
- Griglia ministeriale di valutazione della prova orale (Allegato A).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di ITALIANO
Prof Daniele Stefanoni

A.s. 2023-2024

Finalità/obiettivi del programma annuale

Il lavoro didattico della disciplina si propone di sviluppare e affinare le capacità necessarie al conseguimento dei seguenti risultati:

- consapevolezza della specificità del fenomeno letterario in relazione ad altre forme culturali
- utilizzo delle fonti letterarie
- padronanza del linguaggio letterario
- riconoscimento dell'alterità della storia letteraria, cercando di comprendere il passato come inserito in contesti culturali e di mentalità dai caratteri complessi da decodificare
- conoscenza dei principali avvenimenti letterari italiani in relazione ad alcuni fenomeni culturali europei
- capacità di comprensione del fenomeno letterario attraverso l'utilizzo di altre discipline collegate (letteratura, arte, sociologia, antropologia, sviluppo scientifico)

Contenuti

Revisione del Neoclassicismo

Romanticismo europeo e italiano

Le riviste: La Biblioteca Italiana, Il Conciliatore, L'Antologia

Testi: Mme de Staël, "Sulla maniera e sull'utilità traduzioni",

G. Berchet, da "Lettera semiseria di Grisostomo",

Il romanzo storico europeo, panoramica

Il romanzo storico italiano, l'ultima fase del suo sviluppo: Niccolò Tommaseo, Giuseppe

Rovani e Ippolito Nievo

A. Manzoni, vita e opera

Testi: da "Il conte di Carmagnola",

"Lettera a M Chauvet",

"Lettera a Cesare D'Azeglio",

"5 maggio"

da "I Promessi Sposi", "La storia di Egidio e Geltrude" tratto da "Fermo e

Lucia a confronto con il brano corrispondente de "I promessi sposi", "La peste a

Milano e la madre di Cecilia".

G. Leopardi, vita e opera

Testi: "La teoria del piacere",

"Dialogo della natura e di un islandese"

"L'infinito",

"La sera del dì di festa",

"Alla luna",

"Il passero solitario",

"Il sabato del villaggio",

"A Silvia"

"La ginestra"

Il Movimento Bohémien

C. Baudelaire, vita e opera

Testi: "Spleen",

"Albatros"

La Scapigliatura, caratteri generali, cenni su Emilio Praga, Arrigo Boito, Iginio Ugo Tarchetti

Testi: da "Fosca" di I. Tarchetti "Attrazione e repulsione",
da "Vita di Alberto Pisani" di C. Dossi "E se fosse...non morta?"
"Preludio" di E. Praga

Il Realismo di G. Flaubert

Il Naturalismo di E. Zola

Testi: Incipit de "L'ammazzatoio"

Verismo

G. Verga, vita e opera

Testi: "Dedicatoria a Salvatore Farina"

Lettera a Salvatore Paola Verdura

"Rosso Malpelo"

"La Lupa"

"La roba"

Letture integrale de "I Malavoglia"

Panoramica sul romanzo nel secondo Ottocento, tra Stati Uniti, Inghilterra, Francia e Russia

Il romanzo educativo italiano: C. Collodi ed E. De Amicis

Estetismo, Decadentismo, Simbolismo

G. Pascoli, vita e opera

Testi: "Il fanciullino"

"Prefazione a Myrica"

"Lavandare"

"X Agosto"

"L'assiuolo"

"Temporale"

"Il Gelsomino notturno"

"Digitale purpurea"

G. D'Annunzio, vita e opera

Testi: "Qui giacciono i miei cani"

Da "Alcyone", "La sera fiesolana",
"La pioggia nel pineto"

Da "Le vergini delle rocce", "Il programma del superuomo"

Letture integrale de "Il Piacere"

L. Pirandello, vita e opera.

Testi: "L'umorismo"

Da "Novelle per un anno", "Il treno ha fischiato"
"Ciaula scopre la luna"

Letture integrale de "Il Fu Mattia Pascal"

I. Svevo, vita e opera

Letture integrale "La coscienza di Zeno"

Le Avanguardie:

il Crepuscolarismo, testi: S. Corazzini, "Desolazione del povero poeta sentimentale", G. Gozzano, "La signoria Felicità ovvero la Felicità";

il Futurismo, testi: F. T. Marinetti, "Il primo manifesto del Futurismo"

Le riviste di primo Novecento

Espressionismo poetico di inizio Novecento:

C. Rebora, "Voce di vedetta morta"

D. Campana, "L'invetriata"

C. Pavese, lettura integrale "La casa in collina"

P. Pasolini, lettura integrale "Ragazzi di vita"

Educazione civica: visione del film "Oppenheimer" di C. Nolan e riflessione sull'interazione tra scienza, etica e vicende storiche

Alla data di redazione di questo programma, si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

U. Saba, vita e opera

Testi: "Quello che resta da fare ai poeti"

"A mia moglie"

"Città vecchia"

"Ulisse"

G. Ungaretti, vita e opera

Testi: "In memoria"

"Veglia"

"I fiumi"

"San Martino del Carso"

"Mattina"

E. Montale, vita e opera

Testi: "Non chiederci la parola"

"Meriggiare pallido e assorto"

"Spesso il male di vivere ho incontrato"

"Divina commedia", cenni al "Paradiso"

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale

Dibattito e confronto in classe

Lezione partecipata

Visione di documenti video (a casa)

Mezzi e Strumenti

Libro di Testo

Lim

I rappresentanti di classe

Daniela Albani

Camilla Profumo

Il docente

D. Prof.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di LATINO
Prof Daniele Stefanoni

A.s. 2023-2024

Finalità/obiettivi del programma annuale

Il lavoro didattico della disciplina si propone di sviluppare e affinare le capacità necessarie al conseguimento dei seguenti risultati:

- consapevolezza della specificità del fenomeno letterario in relazione ad altre forme culturali
- utilizzo delle fonti letterarie latine in traduzione italiana
- padronanza del linguaggio letterario
- riconoscimento dell'alterità della storia letteraria antica, cercando di comprendere il passato come inserito in contesti culturali e di mentalità dai caratteri complessi da decodificare
- conoscenza dei principali avvenimenti letterari latini, attraverso la conoscenza in sé e il confronto con i fenomeni letterari e culturali successivi
- capacità di comprensione del fenomeno letterario attraverso l'utilizzo di altre discipline collegate (letteratura, arte, sociologia, antropologia, sviluppo scientifico)

Contenuti

Volume 2

Tito Livio, vita e opera;

testi: da "Ab Urbe condita libri", Prefazione, "Enea sbarca sulle rive del Lazio", "Tarpea", "Tarquinio e Lucrezia", "Prima di Zama: il discorso di Annibale", "Prima di Zama: il discorso di Scipione".

La figura di Annibale in Cornelio Nepote e Polibio a confronto.

Volume 3

Lucio Anneo Seneca, vita e opera,

Testi: da "De tranquillitate animi", "Resistere o cedere le armi";

da "Epistulae ad Lucillum", "Schiavi per destino, schiavi per scelta", Possediamo davvero soltanto il nostro tempo", "Libertà e suicidio";

da "De providentia", "Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie?";

da "De brevitate vitae", "Il bilancio della propria esistenza", "Un vecchio incapace di otium è come un bambino";

da "Naturales quaestiones", "Un terremoto a Pompei";

da "Apokolokyntosis", "Morte e ascesa di Claudio al cielo".

Marco Anneo Lucano, vita e opera;

testi: da "Bellum civile", "Proemio", "Il fantasma di Giulia", "Un scena di necromanzia", "I ritratti di Pompeo e Cesare", "Il ritratto di Catone", "Cesare si ferma sulle rovine di Troia".

Lucano come l'anti-Virgilio secondo l'analisi di Emanuele Narducci.

Petronio Arbitro, vita e opera;

testi: Da "Satyricon", "Trimalchione entra in scena", "Eschione e l'istruzione del figlio",

"Trimalchione il self made man", "Petronio lucaneo e la decadenza di Roma", "La matrona di Efeso".

Il realismo di Petronio secondo l'analisi di Erich Auerbach

Decimo Giunio Giovenale, vita e opera;

testi: da "Satira", "Una capitale da non abitare", "Invettiva contro le donne".

Cecilio Stazio, vita e opera.

Valerio Flacco, vita e opera.

Marco Valerio Marziale, vita e opera;

testi: da "Epigrammata", "Auguri a un amico", "Odi et...non amo", "Pochi baci si contano meglio", "Matrimonio di interesse", "Problemi di denti", "Non si può possedere tutto".

Marco Fabio Quintiliano, vita e opera;

testi: da "Institutio oratoria", "Educazione e retorica", "I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri", "L'intervallo e il gioco", "Le doti del maestro"

Educazione civica:

- la questione della violenza di genere e del ruolo delle donne nella società, tra mondo antico e moderno
- la schiavitù nel mondo antico
-

Alla data di redazione del presente programma, si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

Publio Cornelio Tacito, vita e opera

Lucio Apuleio Madaurense, vita e opera

Cenni di letteratura cristiana

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale

Dibattito e confronto in classe

Lezione partecipata

Visione di documenti video (a casa)

Mezzi e Strumenti

Libro di Testo

Lim

I rappresentanti di classe

Daniela Cilia

Camilla Stefanoni

Il docente





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di STORIA
Prof Daniele Stefanoni

A.s. 2023-2024

Finalità/obiettivi del programma annuale

Il lavoro didattico della disciplina si propone di sviluppare e affinare le capacità necessarie al conseguimento dei seguenti risultati:

- padronanza del linguaggio storico
- conoscenza dei principali avvenimenti storici relativi alla storia europea contemporanea
- consapevolezza della specificità del fenomeno storico in relazione ad altre forme culturali
- utilizzo delle fonti storiche
- riconoscimento dell'alterità storica, cercando di comprendere il fenomeno storico come inserito in contesti culturali e di mentalità dai caratteri complessi da decodificare
- capacità di comprensione del fenomeno storico attraverso l'utilizzo di altre discipline collegate (letteratura, arte, sociologia, antropologia, sviluppo scientifico)

Contenuti

Vol. 2

1. Il Quarantotto in Italia
2. Il processo di unificazione in Italia
3. La Francia di Napoleone III e la Germania di Bismarck
4. La Guerra Civile americana
5. Una nuova visione della società: il Marxismo
6. Lo sviluppo del movimento operaio in Europa
7. L'Italia negli ultimi decenni del Secolo
8. La società di massa

Vol. 3

1. Società e cultura all'inizio del Novecento
2. La guerra ispano-americana
3. La guerra anglo-boera e le tensioni imperialistiche in Africa
4. La guerra russo-giapponese
5. Le tensioni nei Balcani
6. L'età giolittiana
7. La Grande guerra
8. La Rivoluzione russa
9. Le conseguenze della Grande guerra
10. La Repubblica di Weimar in Germania
11. La crisi in Italia e le origini del Fascismo
12. Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929
13. Segnali di risveglio nel mondo coloniale: il sionismo e il nazionalismo indiano di Gandhi
14. La dittatura sovietica
15. La Germania nazista

Alla data di redazione del presente programma, si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

16. La guerra civile spagnola
17. La Seconda guerra mondiale
18. Il secondo dopoguerra (cenni)

19. La Guerra fredda (cenni)

Educazione civica:

- la Carta Costituzionale, analisi generale e approfondimento di 2 articoli a scelta nella prima sezione.
- Panoramica sulla situazione geopolitica internazionale e approfondimento di alcuni scenari di conflitto

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale

Dibattito e confronto in classe

Lezione partecipata

Visione di documenti video

Mezzi e Strumenti

Libro di Testo

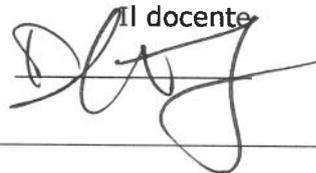
Lim

I rappresentanti di classe

Daniela Cilia

Camilla Russo

Il docente



Liceo G. Agnesi

Materia	FILOSOFIA
Classe	Quinta
Ammissione	Esame di Stato Liceo delle Scienze Umane
Anno Scolastico	2021-2022
Programma	<p>A. Schopenhauer: -il mondo fenomenico come illusione -critica del concetto di volontà -il nulla e il dialogo con la religione indiana</p> <p>L. Feuerbach: -nascita dell'antropologia filosofica -l'alienazione e la dimensione religiosa</p> <p>S. Kierkegaard: -il tema della scelta -il tema della possibilità e dell'angoscia -i modelli di vita estetica-etica-religiosa</p> <p>K. Marx: -il materialismo storico -il materialismo dialettico -la funzione storico-filosofica del concetto di classe</p> <p>F. Nietzsche: -critica della morale -significato di Zarathustra e le tre fasi dell'umanità -la figura del super uomo</p> <p>Fenomenologia, esistenzialismo, filosofia del linguaggio</p> <p>E. Husserl: -il metodo fenomenologico: andar verso le cose stesse -il concetto di <i>epoché</i> -il concetto di <i>Lebenswelt</i></p> <p>M. Heidegger: -analitica dell'esistenza -esserci e cura -filosofia e poesia: la funzione del linguaggio</p> <p>J.P. Sartre: -coscienza come essere-nel-mondo -il progettare e il tema della libertà -il tema della possibilità</p> <p>L. Wittgenstein: -linguaggio e mondo nel <i>Tractatus Logico-philosophicus</i> -i giochi linguistici</p>

	J.L. Austin: - la divisione degli atti linguistici
Libro di testo consigliato	Abbagnano Nicola - Fornero Giovanni - Burghi Giancarlo La ricerca del pensiero 3A+3B edizione base Volume 3 Paravia
Prova d'esame	Orale

Professore

Fulvio Palmeri



Rappresentanti di classe

Daniela Oliva

Daniela Oliva

Letizia Spina

Letizia Spina

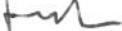
Liceo G. Agnesi

Materia	SCIENZE UMANE
Classe	Quinta
Ammissione	Esame di Stato – Liceo Scienze Umane
Anno Scolastico	2017- 2018
Programma	<p>PEDAGOGIA:</p> <p>1- LO SPERIMENTALISMO EUROPEO E LE SCUOLE NUOVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Claparède : la concezione dinamica e funzionale dei fenomeni psicologici - Dewey: metodo e ruolo dell'educazione nelle 'comunità progressive' - Decroly: il metodo globale - Montessori: metodo e finalità educative - Freinet: educazione e formazione in età adulta <p>2.PEDAGOGIA ITALIANA DEL NOVECENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> -G. GENTILE: LA RIFORMA DELLA SCUOLA – <i>LA PEDAGOGIA CATTOLICA</i> <p>3. Didattica – tecnologie –inclusività</p> <ul style="list-style-type: none"> - Multimedialità in educazione -Integrazione e didattica inclusiva -L'educazione in una prospettiva multiculturale <p>4. Formazione alla cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - educazione ai diritti umani e carta dei diritti dell'infanzia -diritti umani e politiche dell'istruzione in Europa <p>ANTROPOLOGIA CULTURALE</p> <p>1. La cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> – la cultura come forma di famiglia e parentela – la cultura come organizzazione economica e politica <p>2. La religione</p> <ul style="list-style-type: none"> - la cultura nella dimensione religiosa e rituale <p>3. Lettura testi</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura e conoscenza dei contenuti di base di un testo significativo per l'antropologia culturale <p>SOCIOLOGIA</p> <p>1. Processo di istituzionalizzazione</p> <p>Comprendere gli elementi di base di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - caratteri del processo di istituzionalizzazione - socializzazione e mezzi di comunicazione di massa - società totalitaria, società democratica - processi di globalizzazione - critica alla società di massa -la socializzazione e la devianza <p>2. Welfare State, politiche di cura e indagine sociologica</p>

	<p>Comprendere gli elementi di base di: -il modello occidentale di welfare state</p> <p>3.La ricerca- -ricerche qualitative, quantitative, focus group - ricerche di mercato - studi sociali sul campo: esemplificazione di un'indagine sociologica applicata, con riferimento all'ambito della politica di cura e servizio alla persona</p>
Libro di testo consigliato	D'Isa – Foschini I percorsi della mente - Quinto anno - Ed. Hoepli
Prova d'esame	Scritto e orale

Docente

Prof. Fulvio Palmieri



Rappresentanti di classe

Daniela Oliva *Daniela Oliva*

Letizia Spina

Letizia Spina

Professoressa Isabella Fazio di Nasari

Programma di Inglese

A.s. 2023-24

Finalità/obiettivi del programma annuale

- **Acquisizione degli strumenti linguistici per la lettura e comprensione di testi letterari in lingua**
- **Acquisizione degli strumenti linguistici per l'esposizione in lingua delle tematiche trattate**
- **Acquisizione degli strumenti linguistici per la stesura di brevi testi critici**
- **Comprensione delle tematiche interdisciplinari del secolo XIX° e XX°**
- **Sviluppo delle capacità critiche anche in relazione agli avvenimenti storico-sociali attuali**

Contenuti

MODULI LETTERARI:

1. WOMEN'S RIGHTS, THE PATH TO FREEDOM

- a-** C.Bronte "Jane Eyre"
pg 254 "Jane and Rochester".
- b-** W.Woolf "A room of one's own"
photocopy "Shakespeare's sister"

2. CHILDHOOD

- a-** W.Wordsworth "My heart leaps up"
- b-** C. Dickens "Oliver Twist"
photocopy "Oliver asks for more"

3. NATURE AND THE RELATIONSHIP BETWEEN MAN AND NATURE

- a-** W.Wordsworth "Daffodils"
- b-** C. Dickens "Hard times"
pg. 247/248 "Coketown"

4. THE DUAL NATURE OF HUMAN BEINGS- THE BIRTH OF THE UNCONSCIOUS MIND-

- a-** R.L. Stevenson "The Strange case of Doctor Jeckyll and Mr Hyde"
pg 272/273 "Jeckyll's experiment"
- b-** O.Wilde " The Picture of Dorian Grey"
pg 277/278 "The death of Dorian"
- c.** J.Joyce : the interior monologue

5. THE AGE OF ANXIETY: THE LOSS OF CULTURAL PARADYGMS

a. J.Joyce : "Dubliners"
pg. 377/378/379 "Eveline"

6. WAR. TOTALITARISM AND MASS SOCIETY

- a. War poets and Propaganda
W.Owen pg 333 "Dulce et decorum est pro patria mori"
- b.The Dystopian Novel
G.Orwell "1984"
pg 394/395 "Big Brother is watching you"

PROGRAMMA DI ED.CIVICA - INGLESE

- **Obiettivo globale n 8 per il 2030 dell'Agenda ONU(Global Goals)**
"Let's get down to talking business" con esperto madrelingua esterno (corso di Business English) incentrato sulle discriminazioni nel luogo di lavoro

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- lettura ed analisi dei testi
- Esercitazioni scritte

Mezzi e Strumenti

- **LIM**
- **Libro di testo: Performer Heritage(volume unico)**
- **Articoli e testi tratti da siti WEB**

I rappresentanti di classe

Daniela Oliva

Letizia Spina



Il docente

[Handwritten signature]



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di MATEMATICA

5DSU

A.s. 2023-2024

Finalità/obiettivi del programma annuale

Acquisire il concetto di funzione e saperne riconoscere le proprietà fondamentali
Saper determinare dominio e codominio di una funzione
Acquisire il concetto intuitivo di limite
Saper calcolare semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte
Acquisire il concetto di derivata
Saper calcolare semplici derivate per funzioni razionali intere e fratte
Riconoscere le caratteristiche di una funzione dallo studio del suo grafico
Saper svolgere uno studio analitico di funzioni algebriche razionali intere e fratte rappresentandole graficamente.

Contenuti

Funzioni: principali proprietà

- Definizione di funzione; funzioni reali di variabile reale.
- Dominio, insieme immagine e grafico di una funzione.
- Zeri e segno di una funzione.
- Simmetrie (pari e dispari).
- Funzioni crescenti e funzioni decrescenti in un intervallo.
- Massimo e minimo relativi; massimo e minimo assoluti.
- Caratteristiche dei grafici delle funzioni elementari.

Limiti e continuità

- La retta reale: intervalli, intorni, punti di accumulazione, insieme derivato di un insieme.
- Definizione di intorno di un punto, di intorno circolare di un punto, intorno di $-\infty$ e $+\infty$; definizione di punto isolato.
- Concetto intuitivo di limite, interpretazione grafica del concetto di limite.
- Definizione generale di limite (tramite intorni).
- Limite destro e sinistro.
- Asintoti di una funzione: verticale, orizzontale.
- Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione).
- Definizione di funzione continua in un punto. Continuità su un intervallo.
- Continuità e limiti delle funzioni elementari.
- Algebra dei limiti: limite della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni. Regole di calcolo nel caso di limiti finiti; regole di calcolo nel caso in cui uno dei due limiti sia infinito.
- Risoluzione delle forme di indecisione per funzioni algebriche razionali del tipo $+\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$.
- Gerarchia degli infiniti.
- Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.
- Individuazione di limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte agli estremi del dominio.

Calcolo differenziale

- Concetto di derivata. Rapporto incrementale.
- Derivata di una funzione in un punto e significato geometrico. Ricerca della retta tangente al grafico in un punto.
- Regole di derivazione (senza dimostrazione): derivata di combinazioni lineari di funzioni derivabili; derivata del prodotto e quoziente di funzioni derivabili.
- Derivata destra e sinistra.
- Continuità e derivabilità. Continuità come condizione necessaria alla derivabilità ma non sufficiente.
- Derivata delle funzioni elementari: funzione costante, funzione potenza, funzione radice quadrata e di indice n , funzione esponenziale (base e), funzione logaritmica (base e).
- Definizione di punto stazionario.
- Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale
- Criterio di monotonia per le funzioni derivabili.
- Criterio per l'analisi dei punti stazionari.
- Criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili due volte.
- Definizione di punto di flesso e classificazione.
- Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso di una funzione due volte derivabile.

Studio di funzione

- Riconoscere le caratteristiche di una funzione dallo studio del suo grafico.
- Studio dell'espressione analitica di una funzione e disegno del relativo grafico; per le funzioni algebriche razionali fratte, fino allo studio del segno della derivata prima; per le funzioni polinomiali, fino allo studio del segno della derivata seconda; per le funzioni algebriche irrazionali fino allo studio del segno.

Educazione civica*: la figura di Alan Turing per riflettere sul ruolo della matematica nella società. Excursus sulla storia della crittografia dall'antichità fino a Enigma. Breve introduzione all'intelligenza artificiale partendo dalla storia e dando alcune definizioni e concetti base del machine learning.

*Si prevede che alla data di pubblicazione del documento questi argomenti siano da completare.

Metodi e strategie didattiche

Lezioni frontali, lezioni dialogate.

Guidare gli studenti nella consultazione e nello studio di testi e materiali di approfondimento (testi adottati e supporti multimediali)

Mezzi e Strumenti

Libro di testo: *Moduli di matematica. Modulo S-U-V. Lineamenti di analisi* di M. Bergamini, G. Barozzi e A. Trifone. Zanichelli.

Per la trattazione di *singolarità e loro classificazione: Colori della Matematica ed. azzurra-Volume 5* di L. Sasso. Petrini.

Appunti ed esercizi predisposti dall'insegnante, animazioni con GeoGebra per esplorare dinamicamente i grafici di funzioni

Le rappresentanti di classe

Daniela Oliva
Emilia Stefanini

La docente

Susanna Chianese



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di FISICA

SDSU

A.s. 2023-2024

Finalità/obiettivi del programma annuale

Acquisire i concetti di forza e campo
Comprendere la differenza tra forza e campo
Saper descrivere i fenomeni di elettrizzazione della materia
Saper descrivere come è costituito e come funziona un circuito elettrico
Analizzare e distinguere le differenze e analogie tra campo elettrico e campo magnetico
Saper esporre gli argomenti usando una terminologia appropriata

Contenuti

Elettrostatica

- Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.
- La carica elettrica: convenzioni sui segni delle cariche; unità di misura della carica elettrica nel S.I.
- Quantizzazione della carica elettrica e la carica elementare.
- Principio di conservazione della carica.
- Funzionamento dell'elettroscopio a foglie: per rivelare la carica e confrontare delle cariche.
- Conduttori e isolanti.
- Legge di Coulomb e relazione tra le grandezze.
- Confronto tra forze elettriche e gravitazionali.
- La costante dielettrica di un mezzo.

- Il concetto di campo elettrico.
- Il vettore campo elettrico. Calcolo della forza agente su una carica a partire dal campo.
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme.
- Campo elettrico di una distribuzione di cariche: sovrapposizione di più campi elettrici.
- Linee del campo elettrico e le relative proprietà. Campo elettrico uniforme.
- Flusso del campo elettrico (definizione intuitiva) e teorema di Gauss (solo enunciato).

- Energia potenziale elettrica: lavoro di un campo elettrico uniforme; lavoro del campo generato da una carica puntiforme.
- Il campo elettrico è conservativo. Energia potenziale elettrica in un campo uniforme e nel campo generato da una carica puntiforme. Circuitazione del campo elettrostatico.
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. L'unità di misura del potenziale. Relazione tra differenza di potenziale e lavoro. La differenza di potenziale in un campo uniforme e moto spontaneo delle cariche. Il potenziale elettrico nel campo di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali.
- Conduttori all'equilibrio elettrostatico: distribuzione della carica e caratteristiche del campo e potenziale elettrico.
- Il condensatore piano.
- Campo elettrico generato da un condensatore piano.
- Definizione e unità di misura nel SI della capacità di un condensatore. Dipendenza dalla geometria e dal mezzo della capacità di un condensatore piano.

Corrente elettrica

- La conduzione elettrica nei metalli.
- L'intensità di corrente. Il verso della corrente. La corrente continua
- Generatore di tensione continua.
- I circuiti elettrici in corrente continua; collegamenti in serie e parallelo.
- La prima legge di Ohm. Resistenza elettrica. Relazione tra grandezze.
- La seconda legge di Ohm. Resistività di un conduttore (senza dipendenza dalla temperatura). Superconduttori.
- Conduttori ohmici in serie, in parallelo e misti. Leggi di Kirchhoff. Calcolo delle resistenze equivalenti. Determinazione delle correnti e delle differenze di potenziale ai capi di resistori posti in un circuito.
- Riscaldamento prodotto dalla corrente elettrica: l'effetto Joule. Potenza.

Magnetismo

- Fenomeni magnetici fondamentali: magneti naturali e artificiali.
- Campo magnetico terrestre.
- Direzione e verso del campo magnetico: linee di campo. Confronto fra campo magnetico e elettrico.
- Teorema di Gauss per il campo magnetico (solo enunciato)
- L'esperienza di Oersted: campo magnetico generato da una corrente.
- L'esperienza di Ampère: forze tra due correnti rettilinee. Unità di misura della corrente elettrica nel SI.
- L'esperienza di Faraday: una corrente immersa in un campo magnetico subisce una forza.
- Il modulo del campo magnetico e unità di misura nel SI. Forza che agisce su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico.
- Campi magnetici particolari: filo rettilineo percorso da corrente, linee di forza e regola della mano destra, legge di Biot-Savart. Solenoide.
- Forza su una carica in movimento: forza di Lorentz.
- Circuitazione del campo magnetico: teorema di Ampère (senza dimostrazione).*
- Proprietà magnetiche della materia.*
- Motore elettrico semplice.*

Induzione elettromagnetica*

- Correnti indotte.
- Flusso del campo magnetico e unità di misura.
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- L'alternatore e la corrente alternata.
- L'energia elettrica: produzione e trasporto di energia elettrica.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche*

- Campo elettrico indotto.
- Equazioni di Maxwell.
- Le onde elettromagnetiche, emissione e ricezione, spettro elettromagnetico.
- La luce come onda elettromagnetica.

Educazione civica

- Riflessioni sulle tematiche legate agli aspetti storici e scientifici dell'energia elettrica.
- Visione e discussione sul film "Oppenheimer" e lettura del libro "Bomba atomica" di Mercadini
- Cenni di fisica nucleare*: nucleo dell'atomo, forza nucleare, radioattività nucleare, fissione e fusione nucleare. Presentazione del progetto ITER per la produzione di energia dalla fusione. Applicazioni della fisica nucleare in medicina.

*Si prevede che alla data di pubblicazione del documento questi argomenti siano da completare.

Metodi e strategie didattiche

Lezioni frontali, lezioni dialogate

Guidare gli studenti nella consultazione e nello studio di testi e materiali di approfondimento (testi adottati, dispense, supporti multimediali)

Mezzi e Strumenti

Libro di testo: *Fisica è. L'evoluzione delle idee. Corso di fisica per il quinto anno dei licei* di S. Fabbri e M. Masini. SEI.

Bomba Atomica di Roberto Mercadini. Rizzoli.

Appunti ed esercizi predisposti dall'insegnante. Fino alla corrente elettrica, il programma è stato integrato con la risoluzione di esercizi sugli argomenti svolti.

Simulazioni interattive con PhET

Video didattici

Le rappresentanti di classe

Daniela Oliveri

Camilla Stojan

La docente

Rosanna Charan



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Scienze Naturali
Classe 5DSU
Docente Irene Antonacci

A.s. 2023-24

Finalità/obiettivi del programma annuale

- la consapevolezza del valore della chimica e della biologia quali componenti culturali per la lettura e l'interpretazione della realtà
- la consapevolezza delle interrelazioni esistenti tra scienza e biotecnologie, e dell'impatto di tali tecnologie in campo economico e sociale
- la comprensione delle implicazioni etiche e il possibile impatto ambientale relativo alla manipolazione genetica degli esseri viventi
- l'autonoma valutazione critica delle informazioni su argomenti e problemi biologici, fornite dai mezzi di comunicazione di massa
- spiegare il ruolo centrale del carbonio nella chimica dei viventi
- individuare, riconoscere le principali categorie di molecole organiche e le loro proprietà
- spiegare le applicazioni pratiche della tecnologia del DNA ricombinante e le relative implicazioni etiche

Contenuti

I legami del carbonio: orbitali atomici, ibridazione
Gruppi funzionali e classi di composti organici
Idrocarburi alifatici: alcani, alcheni e alchini.
Esempi di reazioni: combustione.
Composti aromatici: benzene e derivati
CFC
Alcoli ed eteri: esempi, proprietà, utilizzi
Acidi carbossilici: esempi, proprietà, utilizzi
Aldeidi e chetoni: esempi, proprietà, utilizzi
Ammine e composti eterociclici, loro importanza biologica.
Caratteristiche chimiche fondamentali dei polimeri, esempi
Le biomolecole: carboidrati, lipidi, amminoacidi e proteine, nucleotidi e acidi nucleici
Definizione di: Metabolismo anabolismo e catabolismo
Metabolismo del glucosio, dei lipidi e degli amminoacidi.
Fermentazioni
Fotosintesi
Definizione di: ATP e coenzimi
Il ruolo degli enzimi
Biotecnologie: biotecnologie classiche e moderne
I presupposti della tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione
Clonaggio del DNA, librerie genomiche
Amplificare il DNA: PCR
Separare il DNA: elettroforesi
Ingegneria genetica applicata a animali e vegetali (OGM)
Biotecnologie mediche: test genetici, terapia genica
Biotecnologie rosse, verdi, grigie, bianche.
Bioetica.

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale
Lezione partecipata
Esercizi di nomenclatura
Lettura, analisi e commento di articoli di approfondimento scientifico

Mezzi e Strumenti

LIBRO DI TESTO: Sparvoli, Zullini, Scaioni "Fondamenti di Biochimica" Atlas Ed.

PROGRAMMA DI ED. CIVICA PER SCIENZE NATURALI

Agenda 2030 - Obiettivo 5 Parità di genere per uno sviluppo sostenibile.

- Promuovere la parità di genere nelle materie STEM

I rappresentanti di classe

Danielle Oliva

Letizia Spica

Il docente





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO**

**Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione
Economico-Sociale**

Programma di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 5Dsu

A.s. 2023/2024

Finalità/obiettivi del programma annuale

Il lavoro didattico della disciplina si propone di sviluppare e affinare le capacità necessarie al conseguimento dei seguenti risultati:

- adeguata conoscenza dei vari stili e degli artisti che li hanno interpretati
- conoscenza dei termini specifici della materia
- saper collegare opere ed artisti di epoche diverse

Contenuti

- Neoclassicismo

Canova; Jacques-Louis David

- Romanticismo

Caspar David Friedrich; Théodore Géricault; Eugène Delacroix; Francesco Hayez; Goya;

- Realismo

Gustave Courbet

- I macchiaioli
- Opere del Museo di Arte Moderna di Milano
- Impressionismo

Edouard Manet; Claude Monet; Renoir; Degas; Morisot; Claudel; Caillebotte; Medardo Rosso; Pissarro; Sorolla; Cassatt; Hokusai;

- Antoni Gaudì; Gustave Klimt; La fotografia
- Postimpressionismo e Divisionismo

Vincent Van Gogh; Gauguin; Cezanne; Giuseppe Pellizza;

- Art Nouveau.

Antoni Gaudì; Gustave Klimt;

- Avanguardie artistiche del Novecento
- L'espressionismo, i Fauves e Die Brücke

Edvard Munch; Henri Matisse; Kirchner;

- Il Cubismo. Pablo Picasso;
- Il Futurismo. Umberto Boccioni; Giacomo Balla;
- La Metafisica. Giorgio De Chirico; Morandi; Chagall; Moore; Modigliani;
- L'Astrattismo. Wassilij Kandinskij; Mondrian; Malevic;
- Il Dada. Marcel Duchamp;
- Il Surrealismo. Salvador Dalì; Mirò; Khalo; Magritte; Ernst;
- Architettura razionalista e Bauhaus
- Neoavanguardie. Pop Art.

Andy Warhol.

Cenni di arte contemporanea. Arte contemporanea nelle piazze di Milano.

Visita didattica alla Galleria d'Arte Moderna

Disegno e progetti artistici

Copia de "Guernica" di Picasso in gruppo; Fotografia; Il ritratto; Progetto Memoriale;

Educazione Civica

La responsabilità della memoria; progettazione memoriale

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale con slides.
Flipped classroom.
Compiti di realtà.
Esercizi interattivi (Kahoot)

Mezzi e Strumenti

Libro di testo, slides, ricerche on line, video, visita alla Galleria d'arte moderna.

I rappresentanti di classe

Felizia Spina
Daniela Olivero

Il docente

Anna Maria



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Prof. Fabio Amicizia

Programma di SCIENZE MOTORIE

Classe 5DSU

A.s. 2023/24

Finalità/obiettivi del programma annuale

Gli obiettivi del programma annuale di Scienze Motorie hanno realizzato una sintesi del lavoro eseguito in cinque anni. La finalità principale di educare alla cultura del Benessere, conoscendo il proprio corpo dal punto di vista fisico, ma anche emozionale e psichico; si è costruito un rapporto di collaborazione e rispetto con gli altri compagni. Altro obiettivo è quello di trasferire i gesti dell'attività motoria nella vita quotidiana. Inoltre è stata data molta importanza al rilassamento e alla respirazione.

Contenuti

Esercizi di coordinazione arti superiori e arti inferiori.
Esercizi di stretching e modalità di esecuzione.
Esercizi a coppie semplici e controresistenza.
Esercizi con la bacchetta.
Esercizi con la funicella.
Pallavolo e arbitraggio. Partecipazione torneo interno.
La postura. La colonna vertebrale e la sindrome dello smartphone
Pratiche di meditazione e respirazioni (centro Hara, centro di gravità e energetico).

Educazione civica: Concetto di Salute e Benessere.

Metodi e strategie didattiche

Lezioni frontali e lavori in gruppi.

Mezzi e Strumenti

Dispense, slides.

I rappresentanti di classe

Aria Fantore
Daniela Olivero

Il docente

Fabio Amicizia



Ministero dell'Istruzione e del merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione
Economico-Sociale

Allegato A: Programma di materia

Programma di Religione Cattolica

A.s. 2023-2024

Classe V Dsu

Contenuti

Unità didattiche

Test: etica oggi: cosa ne pensano i giovani. Confronto e dibattito a partire dalla valutazione etica di alcuni comportamenti in vari ambiti della vita personale e sociale. A partire dal test, attraverso il confronto e l'eventuale approfondimento, sono stati introdotti e in parte sviluppati alcuni argomenti compresi nei moduli successivi, con riferimenti alla dottrina della Chiesa Cattolica. Ad es.: La pena di morte.

L'etica della vita. Questioni di bioetica.

- Introduzione alla "Bioetica": definizione, origine e attualità. Cenni di confronto fra bioetiche.
- Pluralismo religioso in Italia e temi di bioetica: cenni su fonti e principi etici di Ebraismo, Islam, confessioni cristiane.
- La vita umana: bene morale fondamentale. Dono, potere e responsabilità. Cenni introduttivi, lettura e commento di brani dell'Enciclica *Humanae Vitae* di Paolo VI: nn. 4 e 6. contesto storico-ecclesiale e competenza del Magistero; n.12: dimensione unitiva e procreativa della sessualità; n.14 le vie illecite per la regolazione della natalità e l'aborto terapeutico.
- La vita prenatale e l'aborto.
- Il concepimento e la questione delle tecniche di fecondazione assistita.
- La clonazione umana.
- Eutanasia e accanimento terapeutico.

Visione e commento del film *Il discorso del re*.

Cristianesimo nel mondo moderno e questioni di etica sociale: solidarietà, mondialità, guerre e pace.

- Cenni sulla concezione economica marxista e la "Questione operaia" nel XIX secolo.
- Cenni ai principi di Dottrina Sociale nell'enciclica *Rerum Novarum* (1891) di papa Leone XIII.
- 4 principi della Dottrina Sociale della Chiesa: Personalismo sociale; Bene Comune; Solidarietà; Sussidiarietà.
- Lettura e commento di brani dell'Enciclica *Centesimus Annus* (1991) di papa Giovanni Paolo II: il debito dei paesi in via di sviluppo; modelli economici, stili di vita e "strutture di peccato".
- La Pace e la Guerra di difesa lecita secondo la Dottrina Sociale della Chiesa

-Ateismo, ovvero forme del "negare dio". Lettura e commento del "*Discorso del Cristo morto, il quale, dall'alto dell'edificio del mondo, proclama che non vi è Dio alcuno*" di Jean Paul (J.P.F.Richter, m.1825).

La critica alle religioni:

-- di K. Marx,

- di F. Nietzsche,
- di S. Freud.
- Gesù, il volto di Dio nel Cristianesimo.

Approfondimento su integralismi e fondamentalismi religiosi.

Milano, 6 maggio 2024

I rappresentanti di classe

Daniela Oliva

Camilla Stefanini

La docente

Federica Spagnolo



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

SCHEDA DIDATTICA CLIL

Anno scolastico 2023/2024

Docente: HALSTEAD LEIGH ANN

Disciplina coinvolta: EDUCAZIONE CIVICA

Lingua: INGLESE

MATERIALE autoprodotto già esistente

contenuti disciplinari	Linguaggio da usare durante le chiamate di lavoro; strategie per risolvere problemi sul posto di lavoro (in particolare situazioni di discriminazioni).
modello operativo	Non avendo docenti NDL nel CDC con le competenze linguistiche, è stato creato un progetto interdisciplinare con il conversatore di inglese dell'istituto.
metodologia / modalità di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> frontale <input checked="" type="checkbox"/> individuale <input checked="" type="checkbox"/> a coppie <input checked="" type="checkbox"/> in piccoli gruppi <input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di particolari metodologie didattiche – creare attività che promuovano le abilità di pensiero di alto livello
risorse (materiali, sussidi)	Applicazioni sul computer, materiale digitale sul Google Classroom
modalità e strumenti di verifica	In itinere: discussioni su argomenti del mondo di lavoro e creazioni di lavori per consolidare le conoscenze
	In itinere e finale: creazione di due video di gruppo che mette in pratica e conoscenze acquisite con il linguaggio appropriato
modalità e strumenti di valutazione	Gli alunni sono stati valutati prendendo in considerazione i seguenti oggetti di valutazione: livello di partenza, comportamento, interesse, partecipazione, impegno e acquisizione delle conoscenze e delle competenze
modalità di recupero	<input checked="" type="checkbox"/> non presenti <input type="checkbox"/> presenti – quali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

SCHEDA EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico 2023/2024

MATERIA	ARGOMENTI	N.ORE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
Storia	Geopolitica, situazione internazionale e approcci di studio accademico (lavoro a gruppi)	3	Ricerca a gruppi relativa a questioni di attualità e politica internazionale, elaborazione di un documento in formato elettronico, esposizione alla classe	Viene valutato il lavoro prodotto
Storia	La Costituzione Italiana	1	Individuazione di 2 articoli della Costituzione Italiana a scelta tra i primi 12 e commento di approfondimento	Viene valutato il lavoro prodotto
Storia	Economia e vita civile, la nascita dei sindacati e del movimento operaio	1	Consapevolezza sulle interazioni tra economia, sistemi politici e diritti individuali dei lavoratori	Costituisce un approfondimento rispetto alle tematiche storiche valutate nell'ambito della specifica disciplina
Latino	La questione della violenza di genere e del ruolo delle donne nella società, tra mondo antico e moderno	1	Consapevolezza sulla rilevanza dei diritti civili e individuali in relazione ai processi storici	Costituisce un approfondimento rispetto alle tematiche storiche valutate nell'ambito della specifica disciplina

Latino	La schiavitù nel mondo antico	1h	Percezione di un fenomeno sociale e antropologico in chiave diacronica	Elaborazione di un testo in formato elettronico, viene valutato il lavoro prodotto
Italiano	Visione del film "Oppenheimer" di C. Nolan e riflessione sull'interazione tra scienza, etica e vicende storiche	6h	Consapevolezza sulle interazioni tra ambiti scientifici, umanistici ed etici	Costituisce un approfondimento rispetto alle tematiche storiche valutate nell'ambito della specifica disciplina
Storia dell'Arte	La responsabilità della memoria	3	Comprendere il ruolo dei memoriali nella storia dell'arte e dell'umanità	Progettazione di un memoriale che sia in grado di mantenere viva la memoria su eventi di interesse universale
Scienze Motorie	Concetto di Salute e Benessere	3	Comprendere la differenza tra Sanità e Salute con riferimento agli articoli della Costituzione	Approfondimento dei fattori che incidono sulla salute
Scienze Naturali	Agenda 2030. Obiettivo 5. Parità di genere nelle discipline STEM	3h	Sensibilizzazione rispetto alle discriminazioni di genere nel mondo della ricerca scientifica	Approfondimento personale con lavoro scritto e riflessione sulla condizione delle donne in ambito lavorativo
Religione	Agenda 2030, obiettivo 12	2h	Lettura e commento dell'Enciclica <i>Laudato Si'</i> di Papa Francesco	Interrogazione orale



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed improprie	del tutto confuse e improprie
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima sulla lunghezza del testo o sulla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed improprie	del tutto confuse e improprie
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse e improprie
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO / VOTO

PUNTEGGIO	VOTO
100	20
95	19
90	18
85	17
80	16
75	15
70	14
65	13
60	12
55	11
50	10
40	8
30	6

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: *L'idea dell'infanzia nella società contemporanea*

PRIMA PARTE

L'infanzia è una categoria sociale che nel tempo si è evoluta in relazione ai diversi contesti culturali ed economici. Alcuni studiosi (educatori, teorici dei mezzi di comunicazione) sostengono che il progresso dei media elettronici stia provocando la scomparsa dell'infanzia o, quantomeno, la scomparsa della sua peculiarità e specificità rispetto all'età adulta. Sarebbe in atto un processo di trasformazione precoce dei bambini in piccoli adulti dovuto all'esposizione agli stessi messaggi. Secondo questa opinione, video, pubblicità, modelli, mode e comportamenti indirizzerebbero sentimenti e gusti con l'effetto di uniformare culturalmente l'età dei grandi e dei piccoli.

Tali affermazioni, che hanno provocato numerose discussioni, svolgono l'importante funzione di sollecitare riflessioni sulla condizione dell'infanzia nella società contemporanea.

Nel testo tratto da "Antropologia e infanzia" (documento 2) gli autori pongono l'accento sulle condizioni culturali che variano nelle diverse società umane.

Il candidato, con riferimenti alle conoscenze acquisite, avvalendosi anche della lettura dei documenti riportati, analizzi la condizione dell'infanzia nell'odierna società dell'immagine e ne sviluppi l'aspetto storico-culturale anche in relazione alle diverse culture.

Documento 1

Bisogna [...] non rinunciare all'idea che si è fatta strada da Comenio a Locke, da Rousseau a Pestalozzi, da Froebel a Dewey e a Montessori, e rivendicare « un periodo più esteso di protezione e di salvaguardia dell'innocenza all'inizio della vita», e conseguentemente riconoscere come una delle «grandi forze di umanizzazione» - scriveva J. Bruner - sia proprio «l'utilizzazione a fini pedagogici della prolungata infanzia dell'uomo», perché - non dimentichiamolo - «i bambini rappresentano il messaggio vivente che noi trasmettiamo a un futuro che non vedremo» (N. Postman). In breve, anche nei confronti dell'infanzia (e della sua educazione) vale l'etica della responsabilità, per cui al di là del fatto che l'infanzia sia stata scoperta o inventata, certo è che occorre contrastarne il declino, e a tal fine un ruolo fondamentale possono giocare proprio quelle istituzioni come la famiglia e la scuola, se sapranno svolgere una funzione ecologica: riequilibrando le attuali spinte di dissoluzione dell'infanzia, della sua scomparsa: le tesi che hanno richiamato tale pericolo devono servire a prendere coscienza della strumentale mitizzazione che dell'infanzia fa la società industrializzata e combattere quanto ci possa essere di ideologico in certo appariscente rispetto verso l'infanzia, per affermare decisamente l'infanzia come valore e la necessità di rispettare nella sua educazione i valori che le sono propri.

Giancarlo GALEAZZI (a cura di), "Educazione e pace" di Maria Montessori e la pedagogia della pace nel '900, Paravia, Torino, 1992, pag.17

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Documento 2

Nell'esaminare la varietà di ambienti in cui crescono i bambini, gli antropologi si sono preoccupati (1) dei contesti e dei significati culturali che organizzano le vite dei genitori e dei bambini in ambienti particolari; (2) delle relazioni sociali attraverso cui sopravvivono, si sviluppano e imparano i bambini piccoli e non; (3) delle attività quotidiane che promuovono la crescita fisica, lo sviluppo del linguaggio e l'apprendimento durante l'infanzia in ambienti particolari; (4) degli effetti sulla salute, la competenza, il raggiungimento degli ideali di comportamento specifici di una cultura; (5) dei processi attraverso i quali le condizioni ambientali interagiscono con le capacità emergenti del bambino di produrre risultati specifici, normali e patologici [...]

Qualsiasi approccio allo studio dell'infanzia che si ponga in una prospettiva transculturale deve oggi basarsi sui seguenti dati.

- Ogni società umana riconosce una distinzione tra i bambini e gli adulti, e l'emergere di abilità legate all'età e relative all'apprendimento, al lavoro e alla partecipazione alle attività della comunità in cui crescono e si sviluppano [...]

- È stato solo nel tardo XX secolo che la maggioranza dei bambini nel mondo ha cominciato ad andare a scuola. Molti passavano l'infanzia prendendo parte ai compiti economici e ad altre attività domestiche [...]

- Gli ambienti dell'infanzia variano nelle società umane nelle diverse dimensioni- *materiali* (dieta e modelli di abitazione), *sociali* (modelli di interazione e di relazione), e *culturali* (sistemi di simboli come la parola, il discorso morale, la narrativa, e i copioni per le attività).

Robert A. LE VINE, Rebecca S. NEW (a cura di), *Antropologia e infanzia. Sviluppo, cura educazione: studi classici e contemporanei*, Raffaello Cortina Ed., Milano, 2009, pp. 3-4

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti

- 1 Quali furono le critiche di J. Bruner a Il mio credo pedagogico di J. Dewey?**
- 2 Quali sono i vantaggi della peer education?**
- 3 Quali sono gli effetti dei new media a livello mentale, sociale e culturale?**
- 4 Quale valore assume l'esperienza nella pedagogia di Dewey?**

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "G. AGNESI"

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

INDICATORE	DESCRIPTORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA	PU
	L'alunna/o mostra...	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	scarsa e non adeguata conoscenza dei temi trattati	1
	parziale e insufficiente conoscenza dei temi trattati	2
	un'appena sufficiente conoscenza dei temi trattati	3
	sufficiente conoscenza dei temi trattati	4
	più che sufficiente conoscenza dei temi trattati	5
	buona conoscenza dei temi trattati	6
	ottima conoscenza dei temi trattati	7
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	1
	parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	2
	sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	3
	buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	4
	ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	5
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	scarsa, non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	1
	interpretazione sufficientemente adeguata e coerente delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	2
	buona interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	3
	ottima interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni fornite dai documenti; originali l'analisi e gli spunti di riflessione in relazione ai temi trattati	4
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; scarso rispetto dei vincoli logico-linguistici	1
	sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici	2
	buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; buono il rispetto dei vincoli logico-linguistici	3
	ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	4
TOTALE		

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO